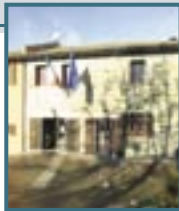


**CULTURA**

PROSEGUONO GLI INCONTRI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA DI PACE

pag. IV >>



**MOBILITÀ**

AL VIA I NUOVI LAVORI PER IL SOTTO PASSO DI VIA DELLA SALUTE

pag. IV >>

**FORMAZIONE**

A CASTELDEBOLE ARRIVA LA SUCCURSALE DELLE SCUOLE VOLTA

pag. V >>

**GRAFFITI**

UN PROGETTO PER TRASFORMARE I WRITER IN AMICI

pag. V >>



**TRASPORTI**

DA DICEMBRE NUOVE CORSE DIURNE E NOTTURNE PER I TRENI

pag. IX >>

**WELFARE**

NASCE LO SPORTELLO SOCIALE E MIGLIORA L'ASSISTENZA

pag. XI >>

# COSÌ SONO CAMBIATI CITTÀ E QUARTIERE

**Intervista al sindaco di Bologna Sergio Cofferati**



SEGUE A PAG. III >>

COMUNI & QUARTIERI

**S**indaco, quali sono state le principali scelte effettuate per il territorio?

“Le scelte che sono state fatte in questi anni per migliorare la città hanno avuto un riflesso diretto sul territorio di Borgo Panigale. Con il Piano strutturale comunale (Psc) abbiamo deciso di salvaguardare il territorio, evitando nuove costruzioni per puntare su ristrutturazioni e riqualificazioni”.

**Un esempio per Borgo Panigale?**

“Abbiamo scelto di difendere i due cunei agricoli esistenti nel territorio di Bologna. Questo ci ha dato la possibilità di salvaguardare quella parte di territorio da edificazione intensiva, com'era invece prevista negli schemi urbanistici della precedente amministrazione”.

**Qual è la dotazione di verde pubblico?**

“Quattro anni fa il verde pubblico attrezzato a Borgo Panigale era di 69 ettari, ora siamo a 155. Questo è stato possibile grazie al risanamento e al superamento degli interventi abusivi che c'era-

no sul Lungoreno. E ancora, 47 ettari li abbiamo ricavati dalla salvaguardia del Parco città di campagna e dalla cava Bruschetti, ritombata, che verrà inaugurata nelle prossime settimane. Siamo arrivati ad avere una media di 60 metri quadrati di verde pubblico per abitante”.

**Alla fine tutti i bolognesi potranno usufruire di tutto questo verde.**

“Si tratta di un intervento importante per Borgo Panigale che, di riflesso, si è trasformato in un polmone verde che potrà essere utilizzato da tutta la città”.

**Borgo Panigale è stato “martoriato” dai lavori dell'Alta velocità.**

“Abbiamo portato avanti una serie di lavori per riuscire a ricucire quegli strappi creati dai lavori dell'Alta velocità. Progetti che ci permetteranno a inizio novembre di iniziare i lavori per il sottopasso di via della Salute e completare poi il bypass dalla rotonda dell'aeroporto (zona Birra) con la zona industriale del Bargellino. Si costituirà dunque

una viabilità parallela alla via Emilia e quelle parti di territorio, così vicine ma allontanate dai lavori dell'Alta velocità, non saranno più isolate. Apportando un importante cambiamento alla viabilità ci sarà un netto miglioramento della vivibilità e della fruibilità del territorio”.

**Lavori importanti.**

“Sì. Ma non sono finiti qui, infatti a fianco a via Bencivenni nascerà la stazione del Servizio ferroviario metropolitano Scalo Aeroporto. Appena finiti i lavori dell'Alta velocità inizieranno i cantieri per la stazione Sfm. Da lì, in appena cinque minuti, si potrà arrivare alla stazione centrale di Bologna”.

**Detto dell'importanza dei lavori pubblici. Quale risposta avete dato, in tema di sociale, alle persone in difficoltà?**

“Ci sono sempre più famiglie in difficoltà, i nostri assistenti sociali ci segnalano che le maggiori richieste riguardano sostegno economico e casa. Nel corso degli anni abbiamo perciò preso una decisio-

SPAZIO PUBBLICITARIO

# PIÙ ASILI NIDO E TANTO VERDE PER I CITTADINI

Tariffe comunali invariate negli ultimi quattro anni, il Lungoreno trasformato in parco e un quartiere più sicuro e solidale

SEGUE DALLA PRIMA

ne che ha avuto un'importanza notevole: dal 2004 ad oggi tutte le tariffe pubbliche sono rimaste ferme".

**Nessuna variazione?**

"Non hanno subito aumenti le tariffe di asili nido, scuole materne, assistenza domiciliare, centri diurni, refezione scolastica. In questi quattro anni l'inflazione è aumentata del 10,5%, noi abbiamo preferito fare la scelta di aiutare le famiglie con maggior disagio. Una scelta intrapresa per far sì che le tariffe comunali non diventino la goccia che fa traboccare il vaso, trasformando le difficoltà delle famiglie in povertà".

**Avete aiutato un target ben preciso.**

"Con il blocco delle tariffe abbiamo supportato le famiglie con bambini piccoli e anziani in difficoltà".

**Sindaco, l'intervento in tema di legalità che avete operato su Borgo Panigale è stato forte.**

"L'aspetto più significativo è stato il superamento degli insediamenti abusivi sul Lungoreno: cinque chilometri di fiume. Oltre alla questione delle baraccopoli abbiamo anche riqualificato le zone inquinate per rendere fruibile quello che oggi è diventato un parco fluviale. A chiedere un intervento del genere erano i cittadini stessi. Al Quartiere erano arrivate due petizioni, una da Casteldebole supportata da 550 firme e una dalla zona della Birra con 800 firme. E pensare che prima dell'intervento si era arrivati persino a non denunciare più i problemi della zona perché si pensava che fosse tutto inutile".

**E adesso?**

"Ora il Lungoreno è un parco pubblico. Certo, c'è ancora da fare, ma abbiamo recuperato una delle zone naturalistiche più importanti della

città".

**Quali riflessi ha avuto il patto della sicurezza che lei ha firmato con l'allora viceministro dell'Interno, Marco Minniti?**

"L'accordo firmato con Minniti e con l'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato ha portato a Bologna 160 agenti. Nei primi sei mesi di quest'anno in città c'è stato un vistoso calo dei reati. L'avevo giudicato un buon accordo allora e sono convinto che abbia aiutato molto la nostra comunità. Quanto ha fatto il Governo Prodi è ben diverso da quanto sta facendo l'esecutivo Berlusconi: tagliare tre miliardi di euro in materia di sicurezza e, come piccola contropartita, concedere 3.000 militari alle città italiane".

**Lei però i militari non li ha voluti in strada.**

"E' stata fatta una scelta diversa. I militari sono stati destinati al Cpt così da liberare una sessantina di carabinieri da poter utilizzare in città".

**Sindaco, il tema della scuola com'è stato affrontato in questi anni?**

"Tra le priorità che abbiamo fissato ad inizio mandato c'era proprio il tema della scuola. Abbiamo portato avanti importanti interventi che hanno fatto sì di avere 540 posti al nido in più rispetto al 2004 che diventeranno 700 entro la fine del mandato. Aumenteranno i posti anche a Borgo Panigale, che per altro è il quartiere dove nascono più bambini, in rapporto con i residenti. E' perciò necessario accompagnare l'evoluzione demografica alla domanda di posti nelle scuole senza generare lunghe liste d'attesa".

**Bologna come guarda al futuro?**

"Bologna guarda al futuro senza timori grazie allo sforzo progettuale compiuto in questi ultimi quattro anni. Il collegamento aeroporto-stazione-fiera, il piano industriale dell'aeroporto per farlo diventare uno degli scali più importanti d'Italia. Così Bologna guarderà al futuro, con in mano una speranza concreta: i progetti in corso".

## LE RAGIONI DI UNA SCELTA AMMINISTRATIVA

Maurizio Degli Esposti \*

Sergio Cofferati ha deciso di non ricandidarsi alle prossime elezioni amministrative. Questa decisione, per quanto mi dispiaccia sia dal punto di vista personale che per la continuità politica-amministrativa, va rispettata e poco commentata. Si tratta innanzitutto di un atteggiamento di rispetto nei confronti del sindaco. Va perciò rivolto a lui un pensiero di riconoscenza per il grande contributo dato al Comune di Bologna e quello che sta ancora dando. Cofferati ha riportato a Bologna una grande progettualità che guarda al futuro, sulle politiche della legalità ha anticipato le scelte dei governi e quelle delle altre pubbliche amministrazioni. Ragionando da presidente di Quartiere sottolineo l'importanza del tema del decentramento affrontato negli ultimi tempi. E ora stiamo attuando una profonda modifica al decentramento che dal 1985 ad oggi non era cambiato. Finora infatti il Quartiere aveva competenze dirette per le politiche per gli anziani ultra 65enni, i nidi, le materne, le attività sportive e le libere forme associative. Ora invece il Quartiere può progettare e controllare gli interventi per tutte le fasce d'età. Abbiamo dunque la possibilità di avvicinare la sede della progettazione e del controllo dei Servizi Sociali, ai cittadini. Tutto ciò viene riassunto nello sportello sociale, aperto all'inizio di ottobre, al quale il cittadino potrà rivolgersi per discutere di ogni problema sociale. Senza la volontà politica del sindaco e della sua giunta non saremmo mai arrivati a questo. È evidente che la decisione del sindaco, sofferta, ci impone di individuare una nuova persona da candidare al governo di Bologna e dare continuità al lavoro avviato. Bologna ha in sé le competenze per trovare questa persona, ora si sta aprendo una fase di discussione sul futuro della città, discussione libera e democratica, che dovrà partire dal lavoro svolto dalla maggioranza uscente e dal sindaco Cofferati. Risultati che dovranno essere valorizzati e fatti conoscere anche da parte di chi si candiderà. Alcuni grandi progetti, come la nuova stazione e il people mover, mettono nelle condizioni Bologna di competere a livello europeo. Un patrimonio che non può essere disperso. Così come i progetti del polo della creatività e quello della ricerca all'ex Manifattura Tabacchi. Infrastrutture importanti che metteranno la città nelle condizioni di rispondere alle sfide che questo mondo, in rapido cambiamento, ci pone. Ci sono progetti impostati e finanziati che hanno bisogno di avere uno sbocco positivo nel prossimo mandato. Non vincoli per coloro che si candideranno alla guida della nostra città, ma punti da evidenziare nell'interesse della città stessa. Penso che partendo da questi presupposti ci siano tutte le condizioni per disegnare il prossimo mandato amministrativo all'altezza di quello che si sta ultimando.

\*Presidente del Quartiere Borgo Panigale



Il sindaco all'incontro di Borgo Panigale

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

## A NOVEMBRE RIPARTIRANNO I LAVORI DEL SOTTOPASSO DI VIA DELLA SALUTE

L'opera sarà completata per la prossima primavera

Via della Salute può tornare a respirare. La "frattura" della viabilità creata nel corso del tempo dai lavori ferroviari per realizzare la linea dell'Alta velocità-Alta capacità ha le ore contate. Prenderà presto il via l'intervento di adeguamento della viabilità di Borgo Panigale, che comprende la realizzazione dei sottopassi di via della Salute (oltre a via Bencivenni e Commedia) che fa parte dei lavori connessi alla realizzazione della linea ferroviaria Alta velocità-Alta capacità Milano-Napoli, nella tratta urbana che taglia in due Bologna. Un'importante

opera che è a totale carico delle Ferrovie dello Stato, impegno che l'azienda ferroviaria si è assunta nella Conferenza dei Servizi del 1997. Dunque il Comune di Bologna non dovrà sborsare nemmeno un euro e il quartiere potrà tornare a rivivere senza aggravii sulle casse dell'amministrazione pubblica di Palazzo d'Accursio. Contrattualmente la realizzazione degli interventi era previsto nell'ambito del Lotto 9 del Nodo di Bologna. Per quanto riguarda via della Salute (quindi via Commedia) i lavori hanno subito una interruzione causata da difficoltà a livello progettuale e da un contenzioso tra ditta esecutrice e Ferrovie. Ciò ha richiesto la revisione del progetto e l'affidamento dei lavori a una nuova ditta che si sta preparando ad aprire i cantieri nei primi mesi di novembre e a riprendere le attività, concludendo poi l'opera entro sei-sette mesi. La nuova infrastruttura dovrebbe essere pronta a metà primavera per essere inaugurata e usata da tutti i bolognesi. I lavori proseguiranno dunque ritmo serrato e, nella fase finale, la sede stradale di entrambi i sottopassi verrà abbassata in modo da raggiungere un'altezza complessiva di 5 metri ed

una larghezza di 8, garantendo così una migliore circolazione del traffico nei due sensi di marcia ed il passaggio di mezzi di tutti i tipi. L'intervento consentirà altresì una piena riconnessione stradale tra la parte di Borgo Panigale a sud della tangenziale e della linea ferroviaria e quella a nord, realizzando inoltre un collegamento - attraverso la nuova via

Bencivenni - allo svincolo numero 4 della Tangenziale (via del Triumvirato) e all'aeroporto Guglielmo Marconi. Così da completare la connessione viaria già realizzata davanti all'aeroporto per avere una migliore

viabilità e non creare ingorghi soprattutto negli orari di punta. Dopo la sistemazione dello svincolo e la doppia rotonda, realizzata per togliere l'impianto semaforico e permettere alle auto di dirigersi sia verso il centro di Bologna che Anzola dell'Emilia senza rimanere incolonnati, questi lavori daranno alla mobilità bolognese - soprattutto all'interno del quartiere - una caratteristica di fluidità. Ma le migliorie non finiscono qui. Infatti

anche la rete delle piste ciclabili viene implementata attraverso queste opere, migliorando un servizio richiesto a gran voce dai cittadini. Nuove piste e l'intreccio tra quelli esistenti faranno sì che la rete delle

ciclabili di Borgo Panigale sia completa. In futuro infine questa nuova viabilità servirà da supporto anche alla prevista fermata del Servizio Ferroviario Metropolitano Borgo Panigale-Scala che darà ai cittadini una valida alternativa, dopo i mezzi pubblici, all'utilizzo dell'auto per recarsi a Bologna portando benefici sia dal punto di vista della sicurezza (diminuiranno gli incidenti in strada) che per l'ambiente, immettendo meno gas di scarico dell'atmosfera.



## LA SCUOLA DI PACE INSEGNA A CONTROLLARE TUTTI I CONFLITTI

Prosegue la collaborazione con Monte Sole

Un gioco per dire di no alla guerra. Simulare la guerra per capire che per evitare un conflitto è sufficiente sapersi auto controllare. Continua la collaborazione tra il Quartiere Borgo Panigale e la Scuola di pace di Monte Sole, la Fondazione che ha lo scopo di tenere viva la memoria dell'eccidio nazifascista di Marzabotto e insegnare che "non deve più accadere".

Il rapporto tra Borgo Panigale e Monte Sole è ormai datato: in questi anni oltre 500 studenti: Istituto Comprensivo 14 e direzione didattica del 11° circolo, scuole Volta e bambini di 5 anni e scuole dell'infanzia. L'obiettivo? <Insegnare che il conflitto può essere controllato e che la pace nasce da ognuno di noi>, spiega Marzia Gilli, organizzatrice degli eventi scolastici e culturali della Scuola di Pace. Gilli è una maestra un po' particolare: non insegna né la matematica, né l'italiano. Più semplicemente insegna la convivenza, intesa come "saper stare insieme".

<È importante che i bambini lo faccia-

no fin da piccoli: in questi anni - incalza - abbiamo visto che basta poco, basta parlare e fare cose concrete perché questi ragazzi capiscano che quando si parla di pace e di emozioni si intendono cose molto semplici: il controllo delle seconde permette di ottenere la prima>.

Il punto di partenza di ogni laboratorio esperienziale è la storia e la memoria/le memorie degli eccidi di Monte Sole nel 1944. Quella che normalmente viene chiamata visita ai luoghi del Memoriale, per noi è l'inizio del laboratorio stesso. <Sono stati oltre 500>, assicura orgogliosa Gilli che ricorda come la convenzione tra Quartiere e Scuola di Pace abbia dato i frutti sperati.

Stessa musica nelle parole di Nicola De Filippo, consigliere del centrosinistra a Borgo Panigale e responsabile scuola per il Quartiere. <Siamo più che mai favorevoli al rinnovo della convenzione con Monte Sole, di certo - spiega - i risultati che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti in pieno, ora - incalza - dobbiamo estendere l'esperienza al maggior numero di ragazzi possibile>.



SPAZIO  
 PUBBLICITARIO

# RAGAZZI MENO SOLI, A CASTELDEBOLE ARRIVA LA NUOVA SCUOLA

**Nasce la sede decentrata dell'Istituto Alessandro Volta:  
l'obiettivo è permettere la continuità didattica dei giovani studenti**

I ragazzi di Casteldebole non saranno più costretti a spostarsi nelle scuole di Bologna o in istituti lontano da casa. È questo il principale beneficio dell'istituzione della sede decentrata della Scuola Volta, l'istituto che ha sede al Villaggio Ina e che dall'anno scolastico in corso ha anche due sezioni a Casteldebole. Si tratta di due classi prime che hanno sede vicino alle Scuole II Agosto in modo da poter garantire agli studenti una continuità didattica altrimenti impedita dalla necessità di spostarsi in altre scuole bolognesi o dell'hinterland. Al momento le nuove classi ospitano poco più di 40 alunni, ma non appena saranno costituite sei classi a Casteldebole non ci sarà più solo una succursale,

ma una vera e propria scuola autonoma che, sommata alle II Agosto ed ad altre strutture scolastiche daranno vita a un nuovo istituto comprensivo in grado di assicurare qualità ed efficienza nella formazione dei ragazzi di Casteldebole.

A spiegare i "benefici" di questa operazione, fortemente voluta dal Quartiere guidato da Maurizio Degli Esposti, è Nicola De Filippo, responsabile della Commissione Scuola, Servizi Educativi Formazione Professionale del Quartiere: «I nostri ragazzi – spiega – hanno la certezza di un percorso educativo coerente e con una forte continuità. Già l'operazione di realizzare una succursale delle scuole volta serve a garantire un servizio di cui i giovani studenti non potranno che avere benefici».

L'operazione è stata possibile grazie anche alla disponibilità di quei insegnanti come la professoressa Mancini, una vera e propria istituzione a Borgo Panigale, che hanno accettato di andare ad insegnare nella sede decentrata, accollandosi in prima persona i disagi derivanti dal trasferimento dalla "casa madre" delle Volta nella nuova "dependance" di Casteldebole.

L'effetto pratico della nascita della sede decentrata è molto semplice da spiegare: fino ad ora gli studenti di Casteldebole erano costretti a "migrare" in diversi istituti: Bologna, Casalecchio, altri quartieri. Risultato: una volta tornati a casa i giovani erano isolati. I compagni di scuola vivevano altrove e per passare un pomeriggio in compagnia e magari studiare insieme l'unica possibilità era quella di riprendere l'autobus e spostarsi di nuovo



alla volta o del centro storico o dei Comuni della cintura. E invece no, l'intervento del Quartiere e delle altre istituzioni fa sì che anche agli studenti di Casteldebole sia contentito quello che per un giovane è un diritto: poter passare gli anni dell'adolescenza in un tessuto sociale compatto e organizzato partendo proprio dalla scuola e dalle amicizie che si maturano tra i banchi di studio.

<Su questo punto ci siamo molto battuti e anche in futuro avremo delle novità molto importanti per le famiglie e i ragazzi>, incalza De Filippo che ricorda come l'intervento sulle scuole Volta non sia che il primo di una più ampia rete di progetti.

<Abbiamo avviato lo spostamento delle scuole Galon da via Menghini alle ex Capponi e questo permetterà di aumentare l'offerta di posti nido alle Galon>, spiega soddisfatto De Filippo che ricorda l'importanza di lavorare insieme a famiglie e studenti.



## UN MURO PER I GRAFFITI I WRITER NON FANNO PIÙ PAURA



Guerra ai writer? Molto meglio imparare a convivere e trasformare il disagio di avere il muro di casa imbrattato in un'opportunità artistica. È questo lo spirito che ha animato "l'operazione graffiti" messa in campo dal Quartiere Borgo Panigale.

L'appuntamento clou per "l'operazione writer amici" è stato sabato 27 settembre scorso, quando alcuni muri di Villa Pini sono stati dipinti dai teen ager amanti delle bombolette: disegni di qualità, vera e propria arte. Il modo

giusto, spiegano gli organizzatori, per permettere a questi ragazzi di realizzare le proprie ambizioni artistiche senza mettersi in contrasto con il resto dei resi-

denti ed evitando inutili scontri generazionali da cui si esce tutti più poveri. Il progetto è stato coordinato da Luca Lambertini e dall'associazione Oltre a cui il Quartiere sta per trovare una nuova casa in un capannone che ha sede vicino alla ferrovia.

<Noi cerchiamo di creare le condizioni perché a Borgo Panigale ci si possa confrontare meglio e senza problemi>, spiega Maurizio Degli Esposti, presidente del Quartiere e grande sostenitore dell'iniziativa. E i ragazzi? I protagonisti di questa esperienza sono a dir poco entusiasti e si augurano che ci siano presto altri spazi abbandonati da poter colorare e riqualificare. Insomma, quando enti locali e volontà dei singoli ci si mettono di buona lena anche quello che abitualmente viene chiamato "degrado" diventa proprio lo strumento per combattere il degrado. Sempre in fatto di graffiti, ma questa volta d'autore, Borgo Panigale ha deciso di affrescare le due stazioni ferroviarie che hanno sede sul territorio del Quartiere. In collaborazione con Rfi, infatti, le stazioni di Borgo Panigale e di Casteldebole verranno ridipinte da artisti famosi con graffiti realizzati per portare un po' di colore in ambienti di solito un po' grigi e che invece così avranno nuova vita e un nuovo impatto su residenti, pendolari e viaggiatori.

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIOSPAZIO  
PUBBLICITARIOSPAZIO  
PUBBLICITARIOSPAZIO  
PUBBLICITARIOSabato **1**  
Novembre

TUTTO IL GIORNO GRATIS

**Festa del mercato**  
Chiusura  
mercato di Villa Bernaroli  
Associazione:  
Coltivatori di via OlmetolaVilla Bernaroli  
Via Morazzo, 2Venerdì **21**  
Novembre

ORE 21:00 INGRESSO GRATUITO

**Presentazione libro**  
Associazione:  
Caffè letterarioSala polivalente  
del Quartiere  
Via M. E. Lepido, 25/3Mercoledì **26**  
Giovedì **27**  
Novembre

TUTTO IL GIORNO GRATIS

**Mercatino artigianale**  
Associazione:  
Le donne di Borgo PanigaleSala polivalente  
del Quartiere  
Via M. E. Lepido, 25/3Venerdì **28**  
Sabato **29**  
Domenica **30**  
Novembre

ORE 21:00 INGRESSO GRATUITO

**Images**  
Rassegna archeologica  
Associazione:  
Gruppo Archeologico  
BologneseCentro Polifunzionale  
Bacchelli  
Via Galeazza, 2Martedì **2**  
Mercoledì **3**  
Dicembre

ORE 20:30 INGRESSO GRATUITO

**Al profomm d na vètta**  
Commedia dialettale  
Associazione:  
Cumediant bulgnisCentro Polifunzionale  
Bacchelli  
Via Galeazza, 2Giovedì **11**  
Dicembre

INGRESSO GRATUITO

**Inizio  
mostra Daniela Carpano**  
Mostra di pitturaSala polivalente  
del Quartiere  
Via M. E. Lepido, 25/3Domenica **14**  
Dicembre

ORE 16:30 INGRESSO GRATUITO

**7' edizione  
Pesci pazzi e altri pupazzi  
"Dove osano i passeri"**  
Spettacolo teatrale  
per bambini col  
Teatro delle Piogge  
Associazione:  
Teatro dei MignoliCentro Polifunzionale  
Bacchelli  
Via Galeazza, 2Venerdì **19**  
Dicembre

ORE 21:00 INGRESSO GRATUITO

**Presentazione libro**  
Mostra di pittura  
Associazione:  
Caffè letterarioSala polivalente  
del Quartiere  
Via M. E. Lepido, 25/3Domenica **21**  
Dicembre

ORE 16:30 INGRESSO GRATUITO

**7' edizione  
Pesci pazzi e altri pupazzi  
"E poi l'uomo si è evoluto"**  
Spettacolo teatrale  
per bambini col Bauci teatro  
Associazione:  
Teatro dei MignoliCentro Polifunzionale  
Bacchelli  
Via Galeazza, 2Lunedì **22**  
Dicembre

INGRESSO GRATUITO

**Fine  
mostra Daniela Carpano**  
Mostra di pitturaSala polivalente  
del Quartiere  
Via M. E. Lepido, 25/3

Comune di Bologna

FONDAZIONE  
CASA DI REPUBBLICA  
IN BOLOGNAMONTI  
491**TEATRI DI VITA**  
via Emilia Ponente  
BolognaPER INFORMAZIONI:  
tel. 051.566330  
[www.teatridivita.it](http://www.teatridivita.it)SPAZIO  
PUBBLICITARIO

Teatri di Vita  
periodico di informazione culturale

## CUORE DI ROMANIA PRIMO FESTIVAL DELLA SCENA CONTEMPORANEA DA BUCAREST E DINTORNI

Il festival Cuore di Romania si terrà dal 17 ottobre al 15 novembre a Teatri di Vita (via Emilia Ponente 485, Bologna; info: tel. 051.566330, urp@teatridivita.it), con il sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e della Fondazione Carisbo. In programma 8 eventi in 13 serate: con 3 spettacoli di danza contemporanea in prima nazionale, 2 spettacoli teatrali in prima nazionale, 1 concerto, 1 incontro di letteratura e 1 serata cinematografica. Dopo Cina, India e Turchia, a Teatri di Vita è il momento della Romania. Musica, danza, teatro, cinema e letteratura sono le protagoniste di Cuore di Romania per raccontare la complessità culturale di una nazione troppo spesso incompresa e mal vista. Il paese balcanico si svela ai nostri occhi e ci mostra il suo pulsare, la sua arte, il suo cuore appunto, attraverso la selezione dei suoi artisti più significativi a livello internazionale. Per la musica è atteso il concerto degli Shukar Collective (17 ottobre). La band proveniente da Bucarest fonde la musica tradizionale degli ammaestratori d'orsi e dei rom con le nuove sonorità elettroniche. Violini, tastiere, computer e perfino cucchiari sono gli strumenti di questa originalissima band fondata da dj Vasile e Dan Handbrabur. La danza sarà presente con tre eventi di

coreografi romeni già riconosciuti in molti festival europei. Cosmin Manolescu presenterà a Bologna con la sua DCM Company dreams.land (24-25 ottobre), uno spettacolo che porta gli spettatori a contatto con le atmosfere del sogno attraverso un immaginario paese delle meraviglie, abitato da inquietanti e misteriosi personaggi. Vava Stefanescu è la coreografa di Cvartet pentru o lavaliera (28-29 ottobre). Uno spazio ristretto, claustrofobico, intrappola tre corpi, in una performance che ha come quarto personaggio la musica, eseguita dal vivo. Mihai Mihalcea, il più noto esponente romeno della danza contemporanea, proporrà You come to see the show and you'll get an extra-burger! (31 ottobre-1 novembre), una sorta di spettacolo-confessione sulla memoria, sulla società, sulla danza, che l'artista propone da anni, modificandolo a ogni rappresentazione. Per il teatro saranno a Teatri di Vita due registe giovani (ma già note nei festival internazionali), le maggiori esponenti delle ultime tendenze del nuovo teatro romeno. Con Sado-Maso Blues Bar (7-8 novembre) la regista Gianina Carbuariu ci presenterà gli esiti più innovativi della nuova drammaturgia balcanica, quelli di Maria Manolescu. Sado-Maso Blues Bar è il grido di sofferenza e ribellione di una generazione intrappolata dalla corsa

al denaro e sopraffatta dalla violenza imposte dalla società. Le ultime giornate del festival sono con L'usignolo e la rosa (14-15 novembre), prodotto dal Teatro Nazionale di Bucarest, la più importante istituzione teatrale romena. La regista Carmen Lidia Vidu interpreta la nota favola di Oscar Wilde (l'usignolo che si sacrifica per lo studente innamorato) attraverso la contaminazione di diversi linguaggi, dal teatro alla danza, dalla musica al video, in uno spettacolo arguto e commovente. Per il cinema sarà un'occasione speciale con una serata (12 novembre) dedicata ai cortometraggi più interessanti prodotti negli ultimi anni dalla grande scuola cinematografica romena. La selezione è a cura dell'ALTER-NATIVE International Short Film Festival di Targu-Mures, il più importante festival romeno di cinema corto, che giungerà quest'anno alla sua 16a edizione (oltre 500 i corti iscritti alle selezioni da tutto il mondo). Per la letteratura è previsto un incontro molto originale con Valeria Mocanasu (22 ottobre). La scrittrice, infatti, è la prima immigrata romena in Italia ad aver scritto e pubblicato un romanzo direttamente in lingua italiana (Il sapore della mia terra. In Italia con il cuore in Romania, ed. Angelo Manzoni). L'incontro è organizzato con la Biblioteca Italiana delle Donne in Santa Cristina.

29 OTTOBRE

ORE 21.15 - TEATRI DI VITA,  
SALA STUDIO, VIA DEL PRATELLO 90  
**CVARTET PENTRU O LAVALIER**  
COREOGRAFIA DI VAVA TEF NESCU, CON  
MIHAI MIHALCEA, CARMEN CO OFAN E  
MIHAELA DANCS, SCENOGRAFIA MIHAI  
P. CURAR, MUSICHE JULIEN TRAMBOUZE

31 OTTOBRE  
E 1 NOVEMBRE

ORE 21.15 - TEATRI DI VITA,  
VIA EMILIA PONENTE 485  
**YOU COME TO SEE THE SHOW AND  
YOU'LL GET AN EXTRA-BURGER!**  
COREOGRAFIA DI MIHAI MIHALCEA,  
CON MIHAI MIHALCEA E MIHAELA SIRBU  
SOLITUDE PROJECT

7 E 8 NOVEMBRE

ORE 21.15 - TEATRI DI VITA,  
VIA EMILIA PONENTE 485  
**SADO-MASO BLUES BAR**  
DI MARIA MANOLESCU, REGIA DI GIANINA  
CARBUNARIU, CON VIRGIL AIOANEI,  
ROLANDO MATSANGOS, ADRIAN ANGHIEL,  
SCENOGRAFIA DI ANDU DUMITRESCU,  
MOVIMENTI SCENICI DI CARMEN CO OFAN,  
PRODUZIONE TEATRUL FOARTE MIC

12 NOVEMBRE

ORE 21.15 - TEATRI DI VITA,  
VIA EMILIA PONENTE 485  
**CORT(RO)MANIA,**  
SERATA CINEMATOGRAFICA  
A CURA DI  
**ALTER-NATIVE**  
INTERNATIONAL SHORT FILM FESTIVAL  
DI TARGU MURE .

14 E 15 NOVEMBRE

ORE 21.15 - TEATRI DI VITA,  
VIA EMILIA PONENTE 485  
**PRIVIGHETOAREA I TRANDAFIRUL  
(L'USIGNOLO E LA ROSA)**  
DA OSCAR WILDE, REGIA DI CARMEN LIDIA  
VIDU, COREOGRAFIA DI EDUARD GABIA,  
VIDEO IOAN COCAN, MUSICHE DJ LOGAN  
E YANN LE BLAY,  
MULTIMEDIA IOAN COCAN

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

## LA NOTTE BIANCA A DIFESA DELLA NOSTRA SCUOLA PUBBLICA

**I**l gruppo consiliare del centrosinistra ha deciso di lasciare il proprio spazio al resoconto, effettuato dagli organizzatori, delle iniziative a tutela della scuola pubblica che si sono tenute anche a Borgo Panigale.

Quando l'Assemblea genitori e insegnanti delle scuole di Bologna e provincia ha lanciato l'invito per il 15 ottobre a celebrare insieme UNA NOTTE PER LA SCUOLA PUBBLICA, certo non immaginava che sarebbe echeggiato così vibrante in tutto il Paese. I vari ambiti della formazione, dalla scuola, alla ricerca, all'università, si sono metaforicamente "stretti la mano", creando un'alleanza in difesa della cultura. Sia-

mo stati ospitati con calore, infatti verso le 20.30, abbiamo udito giungere i canti e i suoni del corteo delle scuole Volta, Mazzini e Lipparini, che ringraziamo di cuore per la loro animata partecipazione. Il corteo è stato accolto nella piazza da un bizzarro trampoliere, e i bambini si sono divertiti giocando in compagnia di clown, giocolieri e musicisti. Poi la sala civica si è riempita di bambini, genitori, insegnanti, cittadini di Borgo Panigale e di Reno, registrando il "tutto esaurito". Il dibattito si è aperto con la lettura di stralci del testo pronunciato nel 1950 da Piero Calamandrei al III congresso dell'Associazione a difesa della scuola nazionale e con interventi

molto importanti e che hanno reso bene l'impegno degli insegnanti, dei genitori e degli studenti per il buon funzionamento della scuola, messo a rischio dalle scelte del governo e di ministri.

Una sforbiciata alla scuola pubblica che vuol dire: men 8000 miliardi di euro, 100.000 insegnanti in meno, 4.000 scuole chiuse, ritorni del maestro unico, riduzione del tempo pieno soprattutto in Regioni come l'Emilia Romagna che hanno fatto di questo strumento un elemento di crescita sociale. In particolare hanno colpito i racconti dei "precari" dell'Università: il ricercatore Luca Valenziano, dell'Istituto di Astrofisica Spaziale di Bologna, ha illustrato le

attività scientifiche realizzate mediante satelliti costruiti con il contributo fondamentale dei ricercatori di Bologna. Quando verrà applicata la norma di governo che non permette il rinnovo dei contratti di lavoro a ricercatori, vari progetti resteranno "orfani" dei loro genitori, dopo tanti anni di impegno. Ha sottolineato la drammaticità e il paradosso della "fuga dei cervelli", là dove abili ricercatori, formati in Italia negli enti pubblici, saranno costretti a lasciare il Paese e prestare la loro opera all'estero, a causa della mancanza di concorsi per impieghi permanenti e all'impossibilità di assumerli, sia pure a tempo determinato.

## ECCO PERCHÈ NOI COMUNISTI SIAMO DIVERSI DAL PD

di Franco Gavina\*

**V**ediamo le parole magiche e ossessive della politica: nel 1992-94 era "Tangenti", poi altra parola "Conflitto d'interesse". Ora nei telegiornali, e sulle prime pagine dei giornali ed in tutti gli interventi dei politici a tutti i livelli, altra parolina "Sicurezza", un tempo era il cavallo di battaglia delle destre, con ordine e rigore ecc. Dal momento che il senso di "insicurezza" è diffuso, specie tra le classi più disagiate, è facile trasformare e strumentalizzare questo tema in consenso elettorale. Ormai però, anche il Pd insegue la destra su questo terreno, si rincorrono, gridano insieme al pericolo, al degrado ecc.

Le soluzioni per loro sono uguali e le proposte, spesso sono semplicistiche e populiste: aumentare i vigili (addirittura l'esercito!) ecc. Io penso che tutte queste soluzioni non risolvano assolutamente il problema della insicurezza sociale e dall'incertezza del futuro. Se pensiamo all'insicurezza dei giovani - contratti precari di pochi mesi, con pochissimi contributi - ad esempio, vediamo come può essere facile, per i due maggiori schieramenti non risolvere il problema alla radice, (con riforme strutturali del mercato del lavoro per favorire i lavoratori e non solo le imprese), ma aggirare la questione con facili slogan del tipo "...occorrono più vigili e carabinieri". Però se si perde il lavoro da un giorno all'altro que-

sto si è un vero problema sociale. Come si farà a pagare, luce, gas, acqua, affitto, ecc., diventa un Dramma reale, che vigili, carabinieri, o militari non possono risolvere, ma di che sicurezza parlate? se viviamo tutti nell'incertezza del futuro e del domani!

Vogliamo usare in maniera efficace le tante risorse spese per le forze dell'ordine e nell'esercito? Bene, iniziamo a mandare i carabinieri nei luoghi di lavoro, prima che tragici e drammatici incidenti facciano morire ogni giorno tanti lavoratori. L'insicurezza sul lavoro (4 morti al giorno!) non genera essa stessa insicurezza? E perché non mandiamo i militari nei vari pronto soccorso ad aiutare medici e infermieri? E' giusto che una giovane donna, con cinque costole rot-

te a seguito di un incidente stradale aspetti sei ore al pronto soccorso? Con qualsiasi governo però ci sono sempre montagne di soldi per mandare soldati in costose, inutili e pericolose missioni militari all'estero, e si continua a tagliare nella sanità pubblica?

Noi continueremo a sostenere che per diminuire il senso di insicurezza vadano risolti i problemi a monte, aumentando i salari e le pensioni, la sicurezza del e sul lavoro, i diritti fondamentali come la scuola, la casa e la sanità. Ma purtroppo, chi ci governa, a Roma come a Bologna, guarda ad altro. Anche per questi motivi, crediamo che il divario nei confronti di questo centrosinistra sia purtroppo sempre più ampio.

\*Capogruppo Prc

## LE OCCASIONI PERSE DELLA GIUNTA COFFERATI

di Roberto Marchioni\*

**C**osa dire in questo autunno che precede la campagna elettorale e che vede l'ormai ex Sindaco Cofferati andare in tour nei quartieri per presentare i (pochi) risultati della propria azione di Governo?

Beh, innanzitutto, credo che occorra evidenziare alcuni dei problemi che la nostra realtà ancora ospita.

Casteldebole: questa parte del Quartiere ha già pagato un pesante tributo al tema della droga, con i drammi che inevitabilmente ne conseguono sulle famiglie e le ricadute sulla "vivibilità" della zona. Purtroppo, alcune iniziative non certo lungi-

miranti realizzate in questa zona hanno fatto riemergere il problema della tossicodipendenza facendo rivivere scene che a Casteldebole non si vedevano da almeno dieci anni. Per il futuro, mi rivolgo agli amministratori, è auspicabile non "imbarcarsi" in progetti di questo tipo, almeno non in questa zona.

Lungoreno: questo è uno dei fronti in cui assistiamo al maggiore sforzo retorico da parte degli esponenti del centrosinistra, quasi fosse l'unico vero obiettivo centrato di tutto il mandato. Personalmente mi aspettavo che certi toni trionfalistici sarebbero stati abbandonati dopo la tragedia del piccolo Florin, avvenuta, in molti lo riteranno, dopo mesi passati a magnifi-

care il recupero del lungoreno post-sgomberi. Credevo fosse stato sufficiente quel drammatico evento perché ci si rendesse conto delle tristi realtà ancora pericolosamente presenti in quella zona e di quanto invece fossero dannosi certi trionfalismi. Il lungoreno, infatti, è un luogo che va percorso e controllato costantemente perché purtroppo si presta ad un determinato tipo di presenze. Peraltro è di pochi giorni fa la notizia di una violenta rapina che ha avuto origine da sbandati che ancora gravitano in quella zona; quindi meno chiacchiere e manteniamo alta la guardia.

Prostituzione: il problema dalle nostre parti è talmente radicato che neanche l'azione del Ministro delle Pari Opportu-

nità, che invece ha portato ad un drastico ridimensionamento del fenomeno su strada in grandi città, è riuscito a farlo diminuire. Credo che anche su questo fronte sarebbe occorsa forse un po' più di energia da parte di un Sindaco considerato "legalitario" come quello di Bologna, magari seguendo proprio l'esempio dei primi cittadini di Milano e Roma.

Questo mi introduce ad un altro problema più generale: questa città non ha bisogno di annunci, ma di concretezza, lavoro quotidiano e di una presenza sul territorio che non si limiti alla campagna elettorale: cose che forse anche lo stesso Cofferati alla fine ha compreso...

\*Capogruppo Pdl

SPAZIO  
 PUBBLICITARIO

Casteldebole sarà servita da nuovi treni del Servizio Ferroviario Metropolitano. Grazie ad un importante investimento sul territorio i treni che da Bologna partono e arrivano da Porretta Terme e Vignola avranno fermate anche a Casteldebole, inserendo anche tratte notturne. La rivoluzione partirà il 14 dicembre, ancora l'orario esatto della partenza dei treni dalla stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano di Casteldebole non si conosce, ma le tratte sono già state assegnate. Verrà infatti ag-



Nella pagina immagini di pendolari e di treni

del dicembre 2008 consentirà un apprezzabile miglioramento dell'offerta per gli insediamenti posti nel raggio di influenza delle fermate di Casalecchio Garibaldi e di Bologna Casteldebole, che finora erano serviti soltanto dai treni della ferrovia Bologna-Vignola. Per inquadrare correttamente la questione occorre tenere presente che la congestione del traffico e il conseguente inquinamento atmosferico sono problemi di area (in questo caso dell'area bolognese) e occorre affrontarli proponendo soluzioni come questa che vanno nell'inte-

## A DICEMBRE I TRENI FERMERANNO PER CASTELDEBOLE

giunto un treno da Porretta a Bologna in partenza alle 7.50 con arrivo alle 9.02 (che sostituisce quello delle 8.20) e viene inserita una corsa serale con partenza alle 21.22 da Porretta e arrivo sotto le Due Torri alle 22.32. Da Bologna a Porretta invece ci sarà un nuovo treno che parte alle 6.30 e arriva alle 7.40 (sostituendo quello in partenza

### La rivoluzione partirà il 14 e porterà sia corse notturne che diurne

alle 7.35). Il Bologna-Marzabotto delle 19.35 verrà prolungato fino a Porretta e fermerà a Casteldebole. Sulla Porretta-Bologna dal 14 dicembre sarà prevista la fermata di Casteldebole per i convogli in partenza alle 5.50, 6.08 e 7.18. Sull'altro versante, quello della vignolese, verranno inseriti due treni in partenza da Bo-

logna alle 10.42 e a Bazzano alle 11.29 e il ritorno in partenza alle 11.33 e arrivo a Bologna alle 12.24. Novità serali invece per i treni in partenza da Bologna alle 20.16 e arrivo a Vignola alle 21.15 e quello in partenza da Vignola alle 20.48 e arrivo a Bologna alle 21.48. Da Bologna si potrà arrivare a Vignola con il treno delle

16.16 (che attualmente si ferma a Bazzano) e viceversa, in partenza da Vignola alle 16.48 con arrivo alle 17.48 a Bologna. Quali benefici si avranno? L'obiettivo è quello di realizzare un servizio cadenzato con corse ogni 15 minuti per direzione, nella tratta Casalecchio Garibaldi-Bologna Centrale (tratta condivisa delle

ferrovie Bologna-Porretta e Bologna-Vignola) e ogni 30 minuti sulle due singole ferrovie rispettivamente da Sasso Marconi-Bologna Centrale e Bazzano-Bologna Centrale. Tale obiettivo sarà raggiunto nel biennio 2010-2011, attraverso l'immissione progressiva in servizio di nuovi treni. Il nuovo orario ferroviario

resse collettivo delle persone che abitano e lavorano-studiano nella città capoluogo. Nell'ambito del progetto regionale "Mi Muovo", con i nuovi orari prenderà il via anche l'integrazione tariffaria, che da l'opportunità ai possessori di abbonamento di utilizzare, sulla tratta Bologna-Casalecchio Garibaldi, un unico titolo di viaggio.

SPAZIO  
PUBBLICITARIO

## << UN PUGILE NEL MIO FILM SU BOLOGNA >>

**Emmanuel Exitu: ecco perchè amo questa città**

**H**a sbancato sul palcoscenico di Cannes, ora vive a Roma e frequenta l'ambiente dell'arte. Ma il suo cuore resta a Bologna, anzi per meglio dire a Casteldebole. Motivo? <Lì c'è la campagna, c'è ancora il verde. Bologna? Quando ci torno mi accorgo di quanto mi sia mancata, i portici e Piazza Maggiore sono insuperabili>. Parola di Emmanuel Exitu, artista, diventato famoso con "GREATER sconfiggere l'Aids" e che oggi sogna un nuovo film. **Il tema?** <La storia di un pugile>, spiega Exitu che avrà pure girato il mondo, ma il cuore ce l'ha ancora a Borgo Panigale.

**Exitu, cosa ci riserva per il futuro?**

<Voglio fare un film ambientato a Bologna e dedicato a raccontare la storia di un pugile>.

**Uno in particolare?**

<No, una storia di fantasia. Ho scelto il personaggio di un pugile perché è

uno di quelli più ricorrenti nella filmografia>.

**Non le sembra un soggetto troppo "scontato"...**

<E perché? Interpretare i clichè è una delle cose migliori per un artista. È il modo per mettersi in gioco e dimostrare che si sa fare in maniera diversa dagli altri>.

**Non c'è niente di più inedito che il già edito...**

(Ride) <In un certo senso>.

**Come si definisce? Artista, uomo di successo, uomo fatto da solo...**

<Un artista, toccherà poi al pubblico dire se grande o piccolo>.

**Cosa le piace di più di Bologna?**

<Piazza Maggiore e i portici. Poi, visto che vengo da Casteldebole, i quartieri di periferia dove c'è la campagna>.

**Come ci si sente a calcare i palcoscenici di Cannes?**

<Bene. Da tempo vivo anche a Roma, l'ambiente dell'arte lo conosco bene e allora non ho provato nessuno smarrimento. È stata una grande esperienza>.

**Cosa le è piaciuto di più?**

<La possibilità di conoscere Rose, la protagonista femminile del mio film. Una vera artista>.



A destra Emanuele Exitu

## SUDORE E FATICA PER UN AMORE A DUE RUOTE

**Alberto Petitto sulle orme del grande Fausto Coppi**

**P**rofessione ciclista. E senza doping, ovviamente. **Il modello?** Il grande Coppi perché era uno che ci dava dentro e che non aveva paura di sudare e di stringere i denti. Alberto Petitto, siciliano di nascita e arruolato nella Italia Nuova di Borgo Panigale, è la gloria sportiva di Borgo Panigale. Un fiore all'occhiello di 17 anni che fa gioire mamma e papà e i ragazzi di ogni età di Casteldebole e dintorni.

**Petitto, come è arrivato al ciclismo?**

<Per passione. La bicicletta è una grande ami-

ca, è il vero modo di fare sport. È fatica, è sudore: ma alla fine sai che soddisfazione>.

**Cosa si sentirebbe di dire ai giovani?**

<Io sono giovane: ho 17 anni...>.

**Riformulo: cosa si sentirebbe di dire ai suoi coetanei?**

<Che ci vuole amore per lo sport. Che il vero sport non è quello in tv, ma quello che si fa all'aperto, per strada>.

**Facciamo un po' di curriculum di Alberto Petitto...**

<Ho partecipato a diverse corse professioniste. Qua e là ne ho pure vinte al-

cune... La mia più bella esperienza è stata la maglia azzurra a Bruxelles. Una grande soddisfazione per un ragazzo della mia età>.

**Qual è il suo modello? Coppi o Bartali?**

<Coppi perché aveva il mio stesso soprannome: Airone volante. Penso che sia stato un grande ciclista: un vero esempio>.

**Ciclismo uguale doping. Negli ultimi anni l'euzione sembra essere un dato assodato. Cosa ne pensa?**

<Che non è vero: io non ho mai fatto uso di sostanze dopanti. Eppure so correre... Mi sono sottoposto ad almeno sei test antidoping, l'ultimo alle 5 di mattina. E sono sempre risultato negativo. Questo vuol dire che se sei pulito non devi avere paura dei test e che puoi correre anche senza far uso di alcunchè. Basta avere forza di volontà e tanta fatica. Lo sport è soprattutto sudore, ma sapesse che soddisfazioni...>.



SPAZIO  
 PUBBLICITARIO

## NASCE LO SPORTELLO SOCIALE, MIGLIORA L'ASSISTENZA

Senza dubbio è uno degli effetti positivi della riforma dei Quartieri, con il maggior decentramento e l'integrazione dei servizi. Il 2 ottobre scorso anche a Borgo Panigale è stato inaugurato il nuovo sportello sociale che sarà aperto tutti i martedì e giovedì con orario continuato 8,15-17,30. Il servizio si rivolge in primo luogo ad adulti, anziani, disabili, minori e genitori, famiglie in difficoltà. Insomma, non c'è nessuna discriminazione di età e di fascia sociale, visto che l'obiettivo accomuna tutti coloro che hanno bisogno di aiuto. Infatti, lo Sportello sociale costituisce la porta principale

per avere informazioni e consigli sui servizi sociali e assistenziali del Comune, di altri enti e del privato sociale. In particolare informa sui seguenti temi: sostegno economico mediante contributi o altre agevolazioni per singoli o nuclei familiari in condizioni di bisogno temporaneo o continuativo, interventi domiciliari svolti da operatori qualificati per aiutare persone e famiglie con problemi di autonomia e autosufficienza, interventi di integrazione sociale rivolti a minori, anziani soli e adulti con necessità di socializzazione e sostegno relazionale. Il nuovo servizio si affianca e non sostituisce certo quelli

già esistenti come, solo per fare alcuni esempi, lo sportello lavoro o quello casa. L'obiettivo della nuova attività è una sola: permettere di mettere in rete tutte le attività e trovare fin da subito la risposta o il mix di risposte giuste ai problemi posti dai cittadini, evitando all'utente (che in primo luogo è una persona con problemi e necessità) di non trovare un punto dove affrontare e risolvere in maniera complessiva l'intero insieme delle sue necessità. Per contattare il servizio è sufficiente telefonare al numero 051/6418211 o inviare una e-mail all'indirizzo [serviziosocialeborgopanigale@comune.bologna.it](mailto:serviziosocialeborgopanigale@comune.bologna.it)



## L'UDI RICORDA AMELIA BENAZZI

È stata una donna schietta e determinata. Di quelle che hanno scelto di utilizzare il suo tempo per un impegno politico finalizzato alla causa femminile. Proprio per questo, oltre che per l'affetto che da sempre lega le persone care, il gruppo Udi di Borgo Panigale ha scelto di commemorare Amelia Benazzi a dieci anni dalla morte. Ma cosa aveva di così speciale questa donna? Molto semplicemente con il suo esempio ha insegnato a tanti cosa voglia dire "tenere duro", a partire dal suo contributo per realizzare un archivio fotografico di Borgo Panigale.



## UN MINUTO DI SILENZIO PER LE VITTIME DEI SAVI

Autorità e cittadini comuni per ricordare le vittime della Uno Bianca. Il 13 Ottobre scorso Borgo Panigale si è riunito nel ricordo di una delle pagine più brutte della storia di Bologna. In prossimità del Cippo che ricorda l'omicidio del giovane Massimiliano Velenti, infatti, semplici cittadini e personalità di spicco hanno voluto commemorare chi perse la vita sotto la mano assassina dei fratelli Savi. Per rendere più toccante il momento è stato effettuato un percorso che ha unito i luoghi dei diversi eccidi avvenuti negli anni a Bologna.



## GRANDE SUCCESSO PER LA FESTA DEL VOLONTARIATO

Il volontariato fa festa a Villa Bernaroli. Lo scorso sabato 13 settembre 2008 si è svolta la prima Festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale, nel pittoresco contesto di Villa Bernaroli all'interno del Parco Città Campagna. L'evento promosso dal Quartiere, ha visto la collaborazione costante e attiva di una quarantina tra Associazioni ed enti che operano sul territorio. Come ha spiegato Maurizio Degli Esposti, presidente del Quartiere, proprio questa interazione tra l'Istituzione e la collettività ha garantito un'ottima riuscita dell'iniziativa, nonostante le minacce del mal tempo e un piccolo acquazzone, seguito subito da un caldo sole che

ha scaldato gli animi di tutti i presenti. A conferma del successo c'è la cronaca della giornata di sabato 13 quando, fin dalle prime ore del mattino il parco della Villa era vivacemente affollato da volontari uomini e donne laboriosamente impegnati a montare e allestire i loro gazebo in modo particolarmente curato e variamente diversificato. Infatti già dal titolo, "Diversamente Insieme", che con le Associazioni partecipanti si è condiviso di attribuire a questa prima esperienza, si coglie il senso delle diversità e dunque delle multiformi ricchezze che sono state condivise. Si passava dal coloratissimo stand colmo di graziose realizzazioni, frutto del lavoro di

tante persone che nel silenzio quotidiano della loro vita "diversa" esprimono le loro potenzialità interiori, combattendo la buona battaglia, allo stand ricoperto di terra e di thè di paesi lontani, ma senza confine, alla mostra fotografica che coglie preziosi attimi di gioja condivisa tra bambini e anziani che vivono negli ambienti protetti delle residenze del nostro territorio. In poche righe è difficile, quasi impossibile, descrivere tutte le iniziative organizzate e offerte gratuitamente alla collettività dalle varie Associazioni: manifestazioni sportive, lettura animata di testi, spettacolo con i colori e i suoni del Bangladesh, laboratori di archeologia, di

falegnameria, di pittura, gare di scacchi, prove di pilotaggio di modelli aerei, teatro di strada, animazione con persone con disabilità, merenda per bambini e gustosi assaggi per tutti, bicicletata attraverso la nuova pista del Parco Città Campagna, spostamento in navetta, mostra cinofila. La giornata, quindi è stata un'occasione di conoscenza sia tra le Associazioni medesime che si sono scambiate reciproche visite nei rispettivi stand, sia tra le Associazioni e la comunità locale che ha potuto scoprire o approfondire la conoscenza delle tante realtà che con il loro impegno e con il loro volontariato, creano benessere nel territorio.

## VENTI ANNI DI SUCCESSI PER VACANZE IN IN CITTÀ



Vacanze in città compie venti anni. Quella che nel 1988, poteva definirsi una felice "nuova iniziativa" rivolta alla popolazione anziana, è poi diventata nel corso degli anni, un "servizio consolidato", un vero e proprio evento estivo, atteso con gioja dalla cittadinanza anziana attraverso un vero progetto sociale, rivolto ad una particolare e fragile fascia di cittadini come quella degli anziani. Tra i successi dell'iniziativa va ricordato il soggiorno semi/residenziale estivo, presso la residenza storica, "Villa Bernaroli", ubicata all'interno del Parco città campagna di Casteldebole.

## LA GRANDE VITTORIA DEI SAPORI D'AUTUNNO

La rivincita della campagna sulle nostre tavole

Grande successo per la Festa dei Sapori. Domenica 14 Settembre scorso si è svolta lungo la Via Olmetola la festa "I Sapori dell'autunno" nella gradevole cornice della nostra campagna, ha offerto la possibilità ai numerosi ospiti di apprezzarne i prodotti e riscoprirne gli interessanti aspetti culturali e di costume. <La straordinaria mobilitazione di tanti amici, impegnati volontariamente nell'allestimento dei cortili, nella realizzazione di mostre e spettacoli, ma soprattutto nell'appassionata profusione della loro esperienza contadina, ha trasformato via Olmetola in una grande mostra di attività contadine>, spiegano gli organizzatori. Sempre in quest'ottica, sabato primo novembre dalle ore 10 alle ore 12 a Villa Bernaroli, si terrà la festa di chiusura invernale del mercato, con uno spettacolo di danze popolari ed ai partecipanti verranno offerte caldarroste e vino novello.